



Bologna 6 marzo 2012

URGENTE

Ordine del Giorno sul Passante Nord

Il Consiglio provinciale

Premesso

Che la volontà di realizzare un nuovo tracciato autostradale in variante all'attuale A14, noto come Passante Nord, risale al 2003, anno in cui la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna commissionarono uno studio di fattibilità dell'opera;

che il progetto fu ampiamente discusso sui territori e portò ad un Accordo/Protocollo con i comuni interessati: per realizzare interventi di mitigazione e di compensazione, per risolvere le problematiche ambientali e sociali e per realizzare o completare la rete viaria di distribuzione (Nuova Galliera, Asse Lungosavena, Trasversale di Pianura);

che dal 2004 il tracciato di cui allo studio di fattibilità è stato inserito nel PTCP e i comuni interessati hanno elaborato i loro PSC tenendo conto di questa previsione infrastrutturale con la quale sono previsti vincoli precisi e molto rigorosi per il territorio, che impediscono una cementificazione incontrollata;

considerato

che potenziare l'autostrada esistente non è stato considerato congruo in sede di valutazione tecnica e che si è scelto, per la nostra Regione, di procedere alla progettazione e realizzazione di una rete di collegamento di prestazioni omogenee, attraverso la realizzazione di nuovi assi stradali come il Passante Nord, la Cispadana e la Pedemontana;

che il Passante Nord è un'opera strategica per il sistema stradale nazionale, regionale e in particolare bolognese, visto che oltre 56 milioni di veicoli utilizzano il nodo autostradale di Bologna e di questi quasi la metà sono solo in transito;

che tale opera migliorerà anche le condizioni del traffico locale attraverso la "banalizzazione" del tratto autostradale attuale, parallelo alla tangenziale;

evidenziato

la necessità di confermare l'impegno a promuovere una politica dei trasporti sempre più improntata all'uso della rotaia in un quadro di mobilità sostenibile;

3

sottolineato

che il sistema *road pricing* previsto, cioè i pedaggi aggiuntivi per l'accesso alla nuova tangenziale, riservato per chi la utilizzerà provenendo dalla rete autostradale, porterà ad entrate che saranno destinate esclusivamente alla manutenzione, agli interventi di mitigazione, al potenziamento complessivo del trasporto Pubblico Locale;

che dal luglio 2010 la Commissione europea ha autorizzato l'affidamento diretto dei lavori a Società Autostrade Italia e il programma per le infrastrutture strategiche ha inserito il Passante Nord fra le opere da avviare entro il 2013;

che Società Autostrade Italia ha accantonato le risorse per realizzare l'opera, sicché l'attuazione del Passante non graverà sui costi pubblici;

evidenziato ancora

che l'ANAS su indicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti deve formalmente incaricare Società Autostrade, affinché avvii il tavolo dei lavori per la progettazione definitiva ed esecutiva e solo dopo questa fase si potranno valutare insieme agli Enti Locali eventuali modifiche del tracciato già definito nel PTCP;

che nella fase operativa dovrà essere valorizzato il lavoro locale;

che dovrà essere garantito il massimo controllo da infiltrazioni mafiose;

si chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

di procedere rapidamente con gli atti per consentire l'avvio di un'opera strategica come è il Passante Nord;

si invita la Giunta regionale e provinciale

a svolgere un'azione di pressione e di sollecito presso il Governo e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sostenere l'urgenza della realizzazione del passante Nord e per la finalizzazione di tutti gli atti conseguenti in stretto contatto con il territorio per un'azione coordinata.

Baruffi (PD)
Tamburini (FI)
Mancini (FDS)
Mancini (UDC)
Mancini (PD)
Mancini (FI)
Mancini (GRIST)

ave sempre